



▶ 30 Agosto 2015

**CECINA**

# Filosofi e macchine in mostra Tinguely

**PAOLO RUSSO**

EI SECONDI '50 i *métamatics* di Jean Tinguely dipingevano da soli, dis-umanizzando, secondo l'acuminata, severa ma ludica critica sociale che fu



del maestro svizzero, il fare arte. Come le macchine avevano già fatto nella produzione industriale. Le macchine resteranno il perno del lavoro di Tinguely. Una mostra alla Fondazione Geiger di Cecina espone (fino al 20 settembre), con sedie

in legno, vetro e pietre della moglie, artista e musa Niki de Saint Phalle, nove sculture dalla serie *I filosofi* (già al Pompidou nell'88), che ritrae i pensatori ai quali Tinguely si sentì più legato nel superamento del marxismo – tra cui Wittgenstein, Levi-Strauss, Heidegger, Rousseau, Bergson, Engels – sottolineando l'importanza del pensiero nella sua opera.